



CLOROAMMINE: COME SI MISURANO CORRETTAMENTE

Metodo, strumento e procedure ideali da osservare rigorosamente per non cadere in errore a causa dell'alterazione dei valori

Ne parliamo con **Abramo Gianola**, amministratore di **Chemartis srl**

IL METODO DI MISURA

La misura della concentrazione di cloroammine, comunemente nota come misura del cloro combinato, si effettua misurando la concentrazione del cloro libero, la concentrazione di cloro totale ed effettuando la differenza tra le due misure. Comunemente viene utilizzato il metodo colorimetrico, tramite le pastiglie di DPD1, per la misura del cloro libero, a cui si aggiunge la pastiglia di DPD3, per la misura del cloro totale. La lettura dei valori può avvenire in diversi modi: si possono utilizzare un comparatore ottico, un fotometro, o una centralina elettronica.

Dott. Gianola, quale è il metodo di lettura delle cloroammine che ritenete essere più affidabile?

Noi riteniamo che il metodo colorimetrico sia il più utilizzato, perché evita la diversa interpretazione dei colori dei test visuali.

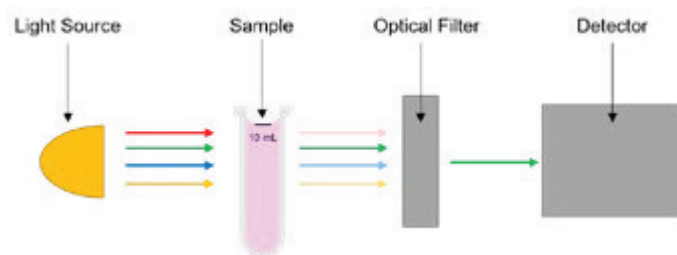
Che metodo di lettura consigliamo abitualmente ai vostri clienti?

Per la lettura dei valori consigliamo *il classico pool tester visuale per le piscine private ed il fotometro professionale per le piscine pubbliche*.

Con quale strumento ritenete sia più affidabile la misura?

Senza altro il fotometro è il più affidabile rispetto al metodo visuale classico e al test con le strisce. Un fotometro è uno strumento ottico di precisione. *Funziona misurando la quantità di luce che passa attraverso il campione e raggiunge il rilevatore*. Più scuro è il colore del campione, meno luce lo attraverserà. Un filtro ottico viene utilizzato per selezionare una particolare lunghezza d'onda della luce da analizzare in base ai reagenti utilizzati per il test.

Il metodo colorimetrico è il più affidabile ed il più utilizzato ed evita la diversa interpretazione dei colori dei test visuali



➤ Schema di funzionamento di un fotometro

Ritenete che gli errori di misura del metodo, abbinato allo strumento, siano importanti?

Se si utilizzano correttamente strumenti professionali come i fotometri Palintest, ci possono essere degli *errori importanti legati ad una non corretta esecuzione del test, non tanto imputabili allo strumento* stesso.

Quali sono le modalità e le attenzioni più adatte per ridurli?

Per ridurre al massimo gli errori di misurazione, occorre **assicurarsi che le ampolle siano pulite ed asciutte sia internamente che esternamente e che non ci siano macchie o graffi**. Questo potrebbe influenzare la lettura.

Occorre assicurarsi, inoltre, che anche lo **strumento sia pulito ed asciutto**: le contaminazioni possono crearsi nella camera dove viene messa l'ampolla per la prova e possono alterare la trasmissione della luce e la misurazione dei valori. Per un'analisi ottimale, consigliamo di mettere nell'ampolla alcune gocce di acqua da analizzare, poi mettere la pastiglia DPD1, che misura il cloro libero, e frantumarla completamente. Infine aggiungere acqua fino al segno di 10 ml e verificare che la pastiglia sia completamente sciolta e che non ci siano bolle d'aria. Consigliamo di **coprire sempre l'ampolla con il tappo in dotazione per evitare che possa entrare della luce** dall'esterno ed alterare i valori.

Per la determinazione del cloro totale aggiungere nella stessa ampolla/acqua la pastiglia di DPD3, frantumarla e mischiare fino a completa dissoluzione. Attendere due minuti prima di fare la lettura, per permettere che avvenga la completa reazione.

Ricordiamo, inoltre, che il fotometro va regolarmente ricalibrato, si consiglia ogni 12 -18 mesi secondo l'utilizzo. Chemartis è Centro Assistenza Ufficiale di Palintest per la ricalibrazione per i fotometri professionali POOLTEST 3 e 6.

C'è qualche aspetto particolarmente rilevante relativo ai prodotti che commercializza la vostra azienda, del quale volete brevemente parlarci?

Chemartis è un distributore nazionale conosciuto per i suoi prodotti di qualità e per il suo servizio attento e professionale. Tra i prodotti citiamo il cloro americano ACL prodotto da Oxychem, i prodotti PISCIMAR "La farmacia della piscina" dell'azienda spagnola Beqh e la gamma completa degli strumenti per l'analisi dell'acqua dell'azienda inglese Palintest. Ricordiamo che Palintest fu fondata dal dottor Palin che è stato l'inventore del sistema DPD, e produce un completo range di fotometri: dai tipi compatti come i POOLTEST 3 e 6, adatti per i test giornalieri dei parametri basilari, fino agli strumenti multi parametro POOLTEST 9-10-25. Questi ultimi permettono di avere la possibilità di analizzare tutti i parametri necessari per poter avere un'acqua bilanciata e sono forniti con Bluetooth e USB. Il POOLTEST10 è la novità 2019: misura tutti i parametri fondamentali richiesti. È stato aggiunto il test dei fosfati, salva fino a 500 tests con data e ora, permette fino a 100 user ID, ha connettività Bluetooth, permette il collegamento con Aqua Pall APP e possiede uscita USB per il download dei dati. <

Il fotometro è il più affidabile rispetto al metodo visuale classico e al test con le strisce

Novita' 2019 : Pooltest 10

...analisi FOSFATI inclusa....

Tel 02.72021278
info@chemartis.com
www.chemartis.com



Chemartis
Prodotti Chimici